



AL COMANDANTE GENERALE DELLA  
GUARDIA DI FINANZA  
**Gen.C.A. Giuseppe Zafarana**  
**x810843@pec.legal**

e, per conoscenza:

VI REPARTO – AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI  
- UFFICIO RELAZIONI CON ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA  
E ASSOCIAZIONI SINDACALI  
**rm0010218p@pec.gdf.it**

**OGGETTO: Lettera aperta**

***I diritti, i doveri, l'etica e la morale – il Sindacato Italiano Militari Guardia di Finanza non abdica al proprio ruolo.***

*Come già espresso in più occasioni ed in ogni sede ove è stato possibile farlo, questa Organizzazione Sindacale si è sempre posta in una posizione di equilibrio tra le esigenze dei colleghi rappresentati ed il contrappeso della scala Gerarchica, la quale non viene ritenuta un soggetto da avversare, bensì da coadiuvare nel difficile compito di gestire una organizzazione complessa quale il Nostro amato Corpo.*

*La difesa dei diritti è un impegno comune il quale deve avere un peso sempre superiore all'interesse individuale, nel senso che non si può avviare una battaglia sui diritti solo quando viene lesa un interesse proprio, ma si dovrebbe iniziare una minuziosa difesa quando il „Diritto“ viene calpestato.*

*Fare sindacato significa proprio questo: salvaguardare i principi e i diritti dei propri iscritti, **TUTTI**, garantendo terzietà, giustizia ed imparzialità in qualità di controparte datoriale!*

*Sia chiaro, ora e per sempre, il SIM Guardia di Finanza è paladino della giustizia, la difesa viene garantita a tutti, ma non sarà **MAI** a favore degli indifendibili per acquisire visibilità o per far parlare di sé.*

*La dignità è un valore imprescindibile incardinato nella nostra natura, abdicare a tale postulato sancirebbe lo scioglimento immediato della compagine per manifesta inutilità, di ciò ne siamo garanti, custodi, irremovibili e rigidi guardiani.*



*Premesso ciò, come noto, la condizione epidemiologica a livello globale ha insegnato a tutti che nulla, nella nostra fugace vita terrena, può essere considerato un dogma, una certezza assoluta, un postulato indiscutibile, bensì questa nuova dimensione sanitaria ha rimodulato la nostra esistenza a tal punto da far divenire l'incertezza, l'indeterminatezza del quotidiano, una normalità edulcorata.*

*In questo delicato contesto, gli operatori del comparto sicurezza, ed in particolare il nostro Corpo, hanno sempre messo a disposizione la loro professionalità, la scrupolosa ed adeguata preparazione a disposizione della collettività, in ossequio al giuramento prestato.*

*Lo status di militare ha da sempre portato con sé onori ed oneri che la vita civile, per propria natura, non può percepire e, nel contesto storico attuale, questo status diviene ancora di più strumento di eccezionalità morale ed etica.*

*Il "cittadino militare", tenendo fede alla scelta, solennemente manifestata col giuramento, ha sempre operato con il consapevole impegno di salvaguardare la Patria e le Libere Istituzioni.*

*In questo particolare momento storico questo Sindacato Italiano Militari Guardia di Finanza vuole ringraziare tutti i colleghi che hanno svolto il proprio dovere con alto senso di disciplina e del dovere, essendo l'avamposto della sicurezza di questo Paese che è fortemente combattuto a causa della guerra di posizione ideologica sulla vaccinazione.*

*Proprio su tale ultimo argomento, questo Sindacato ritiene di dover porgere un particolare plauso a tutti coloro, militari e non, che hanno agevolato la vaccinazione dell'intera popolazione in quanto si ritiene che senza di essa saremmo ancora ingabbiati nella morsa del virus che solo l'anno scorso ci obbligava a stare rinchiusi nelle case con il terrore di poter vedere un proprio caro andare in ospedale senza più poterlo rivedere.*

*Oggi cerchiamo di mantenere il medesimo senso di responsabilità che ci ha sempre contraddistinto e, nel contempo, cercheremo, sempre, di difendere i diritti fondamentali e fondanti la nostra società contro ogni forma di prevaricazione e di ingiustizia.*

*Il Sindacato Italiano Militari della Guardia di Finanza è dalla parte della libertà, della giustizia, del diritto e della consapevolezza etica e morale, ogni altra condizione dovrà essere ponderata e misurata con questi principi, non saremo disposti a posizioni di comodo per una tessera in più.*

*Roma, 13/01/ 2022*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Cav. Dott. Luigi Credentino